

SARONNO SARONNESE

Giocolieri e mangiafuoco non arrivano in città

Giocolieri, equilibristi e mangiafuoco avrebbero dovuto animare la città da domani a sabato, ma non sarà così. La rassegna internazionale di circo-teatro "Altre piste - Il circo che non ti aspetti", programmata per tre giorni dal "Giuditi-

ta Pasta" nell'ambito degli eventi estivi, è stata rimandata, secondo quanto comunicato dal teatro, «a causa di problemi tecnici. A breve comunicheremo le nuove date degli spettacoli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

enricocantù
ASSICURAZIONI

 www.enricocantuassicurazioni.it
info@generalisaronno.it

Pulizie in ospedale, scatta il taglio

Meno ore: addette al lavoro con riserva a Saronno e Busto. Alcune rinunciano al posto

Ospedali di Saronno e Busto Arsizio, da oggi entra in vigore il nuovo appalto per le pulizie, con tagli orari del 20 per cento per il personale. Dopo presidi e proteste dei giorni scorsi davanti ad entrambi i plessi ospedalieri, si annuncia - come rilevano i sindacati - «una transizione non semplice. A fronte di questi tagli, diversi addetti hanno infatti rinunciato al posto per andare altrove e chi è rimasto lavorerà in più solo se autorizzato e, ovviamente, non gratuitamente». Sin dai giorni scorsi, in vista dell'odierno passaggio di consegne fra vecchia e nuova cooperativa di pulizie, i 130 addetti (una quarantina a Saronno) avevano espresso grosse perplessità sulla possibilità di mantenere gli attuali standard di igiene nei due ospedali, alla luce dei tagli orari previsti. Per ora non è stato proclamato lo sciopero, ma è una possibilità che rimane al vaglio, così come nuove manifestazioni e presidi. Le addette alle pulizie hanno comunque infine deciso di firmare il contratto con la nuova cooperativa che dopo avere vinto il bando, da questa mattina subentra alla pre-



La recente manifestazione di protesta davanti all'ospedale

cedente, ma lo hanno fatto con riserva. Se n'è parlato ieri mattina anche durante il previsto incontro fra il personale delle pulizie dei nosocomi di Saronno e Busto Arsizio, e la direzione dell'Azienda ospedaliera, la Asst Valle Olona, che gestisce entrambe le strutture; che si è tenuto negli uffici amministrativi ospedalieri bustoc-

chi, per fare il punto della situazione e, da parte dei sindacati, rimarcare ancora una volta le problematiche che il taglio orario fatalmente finirà per creare anche per l'igiene nelle due strutture e quindi per la sicurezza di medici, infermieri e pazienti. Come riepiloga il portavoce Cub Cobas, Eugenio Busellato, presente alla riunione, «ai

dirigenti ospedalieri abbiamo innanzitutto sottolineato le criticità di questo nuovo contratto, che causa serie difficoltà alle lavoratrici e alle loro famiglie, per la prevista riduzione di salario. Ma con meno ore, si profila anche la difficoltà di garantire la stessa qualità del servizio di pulizie, visto che gli spazi da pulire restano gli stessi». Chiarisce Busellato: «Volevamo anche mettere in chiaro un aspetto, e cioè che eventuali disservizi, a fronte di questa riduzione oraria, non dovranno essere scaricati con provvedimenti disciplinari sulle lavoratrici e sui lavoratori. Le ripercussioni per le scelte della cooperativa che ha vinto l'appalto non dovranno ricadere sulle addette».

L'Azienda ospedaliera, tramite il direttore generale Eugenio Porfido, ha pensato a una proposta che è stata accolta favorevolmente dai sindacati e addette, ovvero di dare vita nei prossimi mesi a un monitoraggio congiunto della situazione, per mettere a fuoco le criticità ed agire di conseguenza.

Roberto Banfi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROSEGUE LA LOTTA

I sindacati non si arrendono «Solidarietà alle lavoratrici»

(g.s.) - «Piena solidarietà alle addette alle pulizie dell'ospedale, verificheremo se il nuovo appalto risponde alle esigenze dell'ospedale», è la presa di posizione di Daniele Ballabio, segretario regionale della Uil, da sempre vicino alle problematiche dell'ospedale saronnese. Le addette alle pulizie degli ospedali di Saronno e Busto Arsizio avevano nei giorni scorsi fatto sapere di essere pronte a scioperare per far valere i propri diritti, esprimendo grande preoccupazione per la paventata consistente riduzione degli orari di lavoro, dando però anche disponibilità ad incontrarsi con la direzione dell'Azienda ospedaliera Valle Olona. «Al momento quel che possiamo dire è che valuteremo con attenzione l'applicazione del contratto, firmato al maggior ribasso - è la riflessione di

Ballabio - guardando cioè se la qualità del servizio delle pulizie sarà sempre adeguata agli standard che sono evidentemente richiesti per quel che riguarda un importante presidio sanitario come è appunto quello saronnese». Il segretario regionale Uil condivide le preoccupazioni delle addette riguardo agli effetti che la riorganizzazione potrebbe avere sui loro salari. «Il nostro auspicio è che si possa trovare al più presto un valido accordo - conclude Ballabio - che garantisca cioè una retribuzione adeguata alle lavoratrici, che già adesso non percepiscono certamente degli stipendi d'oro e che rischiano quindi d'essere penalizzate con una riorganizzazione delle attività che preveda consistenti riduzioni di orari di servizio rispetto a quelli attuali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA